

NOTIZIARIO 2020

PUBBLICAZIONE DESTINATA AI SOCI N° 21



SEZ. di TRIVERO



GIORNATA NAZIONALE SICURI CON LA NEVE

OROPA - LAGO DEL MUCRONE

domenica 19 gennaio

Si va ad OROPA e con la funivia al MUCRONE, poi a piedi o con le ciaspole fino al Lago del Mucrone per assistere e partecipare nel Campo Neve alle dimostrazioni del SOCCORSO ALPINO BIELLESE con lezioni teoriche e pratiche di tecniche di soccorso e uso di attrezzatura di auto soccorso.

Domenica 19 gennaio 2020 si ripresenta la giornata nazionale di sensibilizzazione e prevenzione degli incidenti tipici della stagione invernale; VALANGHE, SCIVOLATE SU GHIACCIO, IPOTERMIA e altro ancora saranno i temi di interesse. Con il progetto SICURI in MONTAGNA il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico, il Club Alpino Italiano con il Servizio Valanghe Italiano, le Scuole d'Alpinismo e Scialpinismo, le Commissioni e Scuole Centrali di Escursionismo, Alpinismo Giovanile, Fondoescursionismo, la società Alpinistica F.A.L.C., Enti e Amministrazioni che si occupano di montagna promuovono queste iniziative che mirano alla prevenzione degli incidenti in montagna.

La stagione invernale rivela dei rischi peculiari che sono messi in evidenza dagli incidenti che purtroppo di anno in anno si ripresentano; tutto ciò non interessa solo gli appassionati di SCI ALPINISMO ma anche chi ama SCIARE in NEVE FRESCA, fare ESCURSIONI con le CIASPOLE, fare ESCURSIONI su SENTIERI a volte GHIACCIATI.

Ritrovo

ore 7,30 a Valle Mosso
ore 8,00 Biella, parcheggio Mercatone
ore 8,30 Oropa piazzale Busancano (Funivia)

INFORMAZIONI e iscrizioni
entro giovedì 16 gennaio da

Ezio Grosso
Tel.331 4000124
e-mail: ezio.big@libero.it

Giuseppe Paschetto
Tel. 331 6280557
e-mail: gasmossopettinengo@gmail.com

Gita aperta a tutti: gratuita per i soci CAI - per i non soci quota di € 5,00 (assicurazione)
Biglietto ridotto A/R in funivia Oropa Mucrone

Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico -
CNSAS - XXII Delegazione Biellese
A Oropa partenza Funivia Oropa - Lago del
Mucrone: Accoglienza
Zona del Lago del Mucrone: allestimento Campo
Neve organizzato - Lezione teorica - Lezione pratica -
Percorsi guidati



INFO GAS
GIUSEPPE PASCHETTO 3316280557
EZIO GROSSO 3314000124



CIASPOLATA NOTTURNA

OASI ZEGNA

sabato 8 febbraio



Responsabili Gita

Attilio Marcolin 320 179 05 35

Giovanni Zammarchi 339 794 2434

Partenza da Bielfonte Piazzale 1.
Con facile salita raggiungiamo il colle Marchetta, poi scendiamo lungo le piste verso Monte Cerchio dove, per sterrato, arriveremo al Piazzale 2, quindi decideremo il percorso da seguire per il rientro al punto di partenza Piazzale 1, dove ceneremo al Ristorante Chalet Bielfonte. Tempo di percorrenza: circa 3 ore

INFO GAS
GIUSEPPE PASCHETTO 3316280557
EZIO GROSSO 3314000124



CIASPOLATA

DEVERO - MONTE CAZZOLA

domenica 8 marzo



Responsabili Gita

Attilio Marcolin 320 179 05 35

Giovanni Zammarchi 339 794 2434

Dall'Alpe Devero andiamo a sinistra in direzione della chiesetta dopo le piste di sci. Passate le case seguiamo le indicazioni M. Cazzola e dopo un tratto abbastanza ripido, raggiungiamo l'Alpe Misanco a quota 1907 m. Approfittiamo di un ottimo punto panoramico, per proseguire in seguito lungo un tratto ripido, raggiungendo la cresta terminale. Per una facile cresta arriviamo alla vetta. Il panorama spettacolare ci appagherà della fatica. Il ritorno è lo stesso percorso fatto in salita.

PARTENZA Alpe Devero 1631 m. slm
ARRIVO M. Cazzola 2330 slm
DIFFICOLTÀ E

INFO GAS
 GIUSEPPE PASCHETTO 3316280557
 EZIO GROSSO 3314000124



ROC DELLE FATE

IL SENTIERO DEI PÈ D'OCA
domenica 15 marzo

AVVICINAMENTO

Da Biella si raggiunge Occhieppo Inferiore, si prosegue sulla provinciale 500 superando Muzzano, Graglia e raggiunto il paese di Netro si posteggia l'auto in piazza Vittorio Veneto, vicino alla caserma dei Carabinieri.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

L'itinerario segnalato con il segnavia bianco-rosso B12 ed il logo dei "Pe d'Oca". Ha inizio dalla piazza Vittorio Veneto, dove una grande mappa realizzata dai bambini spiega lo svolgimento del percorso. Per un tratto si segue la strada asfaltata, poi si sale sulla sinistra seguendo un ripido sterrato. Dopo due ampie curve il sentiero diventa più ripido e diritto. Si costeggia una pineta recintata e un bosco di latifoglie, si gira a destra lungo la strada sterrata fino ad un sentiero a sinistra. Qui il sentiero diviene più stretto e confluisce su una strada asfaltata percorribile solo con auto munite di permesso, che si segue verso l'alto sino al "Tracciolino". Si attraversa la strada e si continua verso l'alto lungo una ripida pista asfaltata anch'essa percorribile solo con auto munite di permesso. Il bosco cede presto il posto ai pascoli e la strada diventa sterrata. Alcuni tornanti ci portano in prossimità del Roc delle Fate, che si raggiunge seguendo il sentiero che sale in diagonale. Da qui è possibile godere di una fantastica vista panoramica sulla pianura sottostante. Ritorno per lo stesso sentiero di salita.

PARTENZA: Netro (600 m) - Piazza Vittorio Veneto

ARRIVO: Roc delle Fate (1252 m)

DISLIVELLO: 670 mt. circa

DIFFICOLTÀ: E (escursionistico)

SEGNAVIA: B12

TEMPO di SALITA: Ore 2.00 circa

RESPONSABILE GITA: Walter Craveia 334 3373950



”
NEL CORSO DELL'ANNO SCOLASTICO 2008-2009, I BAMBINI DELLA SCUOLA ELEMENTARE STATALE DI NETRO, HANNO REALIZZATO QUESTO LUNGO PERCORSO CHE DAL CENTRO DEL PAESE CONDUCE AL LUOGO MAGICO DEL ROC DELLE FATE. UNA BELLA CAMMINATA INTERAMENTE SEGNALETA CHE RACCONTA LA LEGGENDA DI UN POPOLO CHE VIVEVA IN QUESTE MONTAGNE E POSSEDEVA IL SEGRETO DELL'ORO. LUNGO IL PERCORSO TROVERETE LE STAZIONI IN LEGNO CHE RACCONTANO QUESTA VICENDA.



GITA DELLA NEVE

SPITZHORLI - PASSO DEL SEMPIONE
domenica 22 marzo - gita in pullman

Il Passo del Sempione o Sempione (Summo Plano è il nome latino, poi reso dai Walser in Simplon, ora Simplonpass in tedesco e Col du Simplon in francese) è un valico alpino a 2.000 metri di altitudine in Svizzera, nel Canton Vallese, a pochi chilometri dal confine con la Provincia del Verbano Cusio Ossola. Il passo del Sempione è noto per la storica via di comunicazione che collega Domodossola a Briga e per il traforo, aperto nel 1906, che collega Iselle di Trasquera a Briga. Al colle del Sempione si trova l'ospizio voluto da Napoleone, gestito dai canonici del Gran San Bernardo. Lo Spitzhorli è una cima molto frequentata nella zona del Passo del Sempione, anche in inverno. Gita che si svolge in uno dei paradisi dell'escursionismo invernale tra ampi spazi e panorami grandiosi: dalla cima dello Spitzhorli la vista spazia dal Monte Leone, ad est, al Fletschhorn, ai Mischabel e in lontananza al Cervino, a sud, all'aguzza sagoma del Bietschhorn, la grande lingua del ghiacciaio di Aletsch e le cime

dell'Oberland Bernese, a nord. Dal colle si calzano subito le racchette o gli sci e ci si incammina verso nord giungendo alle baite di Hopsche 2030 m e si prosegue salendo verso ovest lungo il traverso sul versante sud del Touchorn. Arrivati a circa 2300 m si svolta a destra (nord-nordovest) in direzione della bocchetta di Üsseri Nanzlicke, che si raggiunge attraversando un valone molto ampio e poco pendente dove in fondo è visibile lo Spitzhorli. Dal colle rimangono poco più di cento metri di dislivello che si percorrono su un ampio crinale, fino a raggiungere il grande ometto e la croce metallica posti sull'ampia cima dello Spitzhorli. La discesa si effettua ripercorrendo l'itinerario di salita. La gita non presenta particolari difficoltà, solo il lungo traverso sotto il Touchorn richiede attenzione se le condizioni della neve non sono ideali o ci sono pericoli di slavine. La traccia (sci e racchette) è quasi sempre presente proprio per la frequentazione della cima.



Località partenza:
Passo del Sempione
(Svizzera, Canton Vallese)

Tipo itinerario:
pendii ampi

Difficoltà:
facile

Esposizione:
Sud-Est

Quota partenza (m): 2006

quota vetta (m): 2736

Dislivello totale (m): 730

Responsabili gita:

Massimo Biasetti

380 2932611

Luca Barberis

347 4201676



CICLOTURISTICA

LAGO DI VIVERONE

domenica 05 aprile

Il Lago di Viverone, di origine glaciale e terzo in Piemonte per le dimensioni, è la cornice di un bellissimo percorso ad anello che si sviluppa sulle colline dell'Anfiteatro morenico d'Ivrea, percorrendo prevalentemente strade rurali e sentieri adatti a tutti i ciclisti.

L'itinerario ci porta alla scoperta di luoghi storici: la Via Francigena, il Castello di Masino, le palafitte preistoriche degli insediamenti lungolago e le bellezze naturali, come la Collina Morenica della Serra.

Il percorso è senza particolari difficoltà e senza elevato dislivello positivo.

Si parte da Cavaglià con un breve tratto di asfalto, seguito dalla salita sulla Collina Morenica con percorrenza su strade rurali e brevi passaggi su facili sentieri. Strade bianche portano alla salita verso il Castello di Masino. La discesa dal castello è su uno sterrato caratterizzato da diversi tornanti. Dopo un breve tratto in asfalto si giunge a Caravino, per poi riprendere piste agricole fino alla riva del lago. Si prosegue sempre su strade bianche verso Piverone e pedalando sulle colline che sovrastano il lago si arriva a Viverone e a Roppolo e seguendo un tratto delle via Francigena si ritorna a Cavaglià.



Località partenza: Cavaglià
difficoltà: MC (per cicloescursionisti di media capacità tecnica, percorso su sterrate con fondo poco sconnesso o poco irregolare o su sentieri con fondo compatto e scorrevole
punto più basso (m): 190
quota massima (m): 430
dislivello salita totale (m): 650
lunghezza (km): 45

Responsabili gita:
Massimo Biasetti 380 2932611





MONTE ISOLA

*LAGO DI ISEO
domenica 19 aprile
(gita in pullman)*

Monte Isola, è una vera montagna che emerge dal lago di Iseo, la più grande isola lacustre d'Europa, diventata famosa per aver ospitato nel 2016 la famosa opera dell'artista CHRISTO "the floating piers". Quest'isola, raggiungibile in pochi minuti con il battello che parte da Sulzano, nasconde piccoli borghi e porticcioli angoli con ambiente montano, un castello e un meraviglioso santuario che sarà la nostra meta.

Il Santuario della CERIOLA è il punto più alto e panoramico dell'isola, con visione a 360° delle sue coste, delle montagne che la circondano, fino alle dolci colline delle note bollicine del FRANCIACORTA

Il sentiero parte da Peschiera Maraglio, punto di attracco del Traghetto, si attraversa il centro abitato, e poi si sale tra arbusti, alberi di alto fusto e scorci spettacolari sino ad una radura (possibilità di sosta pranzo)

Proseguendo in direzione Nord, lo sguardo è presto catturato dalla splendida vista dell'isola di San Paolo e della rocca Martinengo. Da qui, il sentiero diventa meno ripido e, attraversando ombreggianti boschi di castagni, raggiunge l'abitato di Cure. A questo punto la salita al Santuario si fa passando dal tracciato della via Crucis

La discesa e il ritorno al porticciolo sarà con giro ad anello



Tempo di percorrenza: ore 3,30
Difficoltà: E
Dislivello positivo: 450 m. negativo: 450m.

Responsabili gita:
Pietro Fiori 348 660 94 09
Anna Giannini 337 107 91 63 (G.A.S)

Iscrizione entro 6 Aprile
Versamento della caparra di € 10



ESCURSIONE SPELEOLOGICA

CAMPO DEI FIORI (VA)

domenica 10 maggio



La meta si raggiunge con due ore di auto da Mosso e si trova nella collina carsica di Campo dei Fiori. La località è molto panoramica e situata appena a monte di Varese; è sede di svariate cavità anche di una certa importanza e dell'osservatorio astronomico Schiapparelli.

La gita si svolgerà all' di una cavità prevalentemente orizzontale con possibilità di sperimentare qualche discesa e risalita con tecniche speleologiche. Per motivi organizzativi sarà fissato un numero massimo di partecipanti.



RESPONSABILE GITA
ARIANNA PASCHETTO
348 1170663



MONTE MARCELLO – TELLARO - LERICI

CAMMINATA TRA BORGHI E MARE

domenica 17 maggio - gita in pullman



La partenza è da Monte Marcello, un borgo racchiuso tra le sue mura che sorge sulla sommità del promontorio del Caprione alle foci del fiume magra. Dal centro della caratteristica piazzetta prenderemo il sentiero 433 che con continui saliscendi ci condurrà in località ZANEGO. Il bel sentiero diventa lastricato e con pendenza marcata scende al paese di Tellaro, ultimo borgo ligure di levante affacciato sul mare. Tellaro, conserva intatte le sue case torri, gli stretti carrugi voltati, le piazzette chiuse, i balconcini sul mare e il minuscolo porticciolo con le barche tirate in secca e posteggiate davanti alle case.

Dopo una pausa per visitare il borgo e rifocillarsi, si risalirà la china per proseguire in direzione di Lerici considerata la perla del golfo dei poeti, un altro borgo marinaro che conserva le caratteristiche tipiche degli agglomerati urbani liguri. Il suo simbolo, il castello di San Giorgio, è una delle fortezze sul mare più grandi d'Europa. Il sentiero ci porterà direttamente al centro del borgo da dove si potrà visitare le sue bellezze o recarsi in spiaggia.

Il nostro pullman ci recupererà a Lerici

TEMPO DI PERCORRENZA ORE 5.00
DIFFICOLTÀ E
DISLIVELLO POSITIVO 500 M. NEGATIVO 500M.

ISCRIZIONI ENTRO VENERDÌ 8 MAGGIO
VERSAMENTO CAPARRA DI € 10

RESPONSABILI GITA
PIETRO FIORI
348 660 94 09
ANNA GIANNINI
337 107 91 63

GOLE DEL VERDON E GOLE DELL'OCRA

SABATO 30 - DOMENICA 31 MAGGIO - LUNEDÌ 1 GIUGNO
(gita in pullman)

1° GIORNO

Partenza per la riviera ligure e la costa azzurra, nei pressi di Cannes abbandoniamo il mare e ci portiamo all'interno verso il parco del VERDON. Sosta nel scenografico villaggio di MOUGINS, denominato la chiocciola, scoperto da Picasso che lo definì un paese troppo perfetto per essere reale. Dopo la visita e la pausa pranzo ,ripartenza per Castellane e le gole del Verdon, il più grande Canyon d'Europa, che spacca l'altipiano calcareo della Provenza, con una fenditura lunga 25 km. Destinazione le Palud sur verdon dove soggiogneremo "AUBERGE des CRETES"

2° GIORNO

Destinazione sentiero de L'IMBUTE. È uno dei più spettacolari sentieri delle Gorges "sicuramente il più vario", percorre il Verdon passando per "il piccolo canyon nel fondo del canyon" e le sue marmitte impressionanti. Il sentiero fresco e ombreggiante si snoda tra splendidi boschi di bossi, faggi e tassi; alcuni passaggi sono però impegnativi ed esposti, pertanto si potrà fare solo con condizioni climatiche ideali - le alternative non mancano, pertanto valuteremo al momento -

3° GIORNO

Destinazione parco regionale del LUBERON località ROUSTREL e il suo Colorado provenzale. Una magnifica occasione per perdersi nel mondo colorato dell'ocra. Il percorso attraversa ambienti lunari, fino a ritrovarsi in pieno Sahara. Ripreso il pulman, attraverseremo l'altipiano di Valensole noto per la coltivazione della lavanda e i suoi campi di girasoli, per poi rientrare in Italia dal colle del Frejus.

Tempo di percorrenza del sentiero de l'Imbut ore 5,00

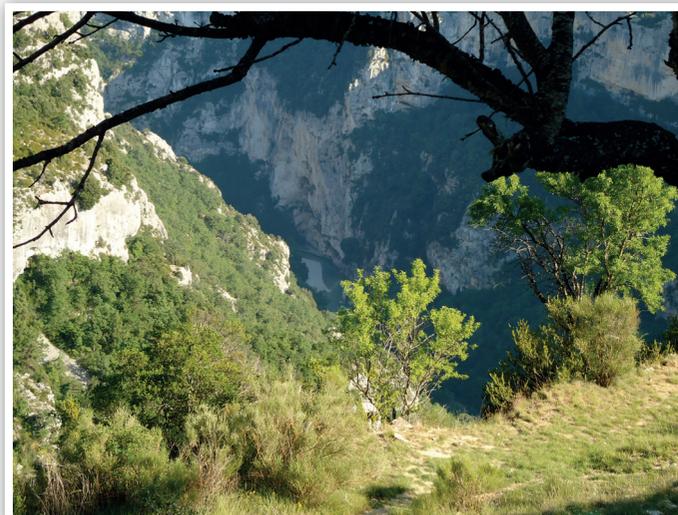
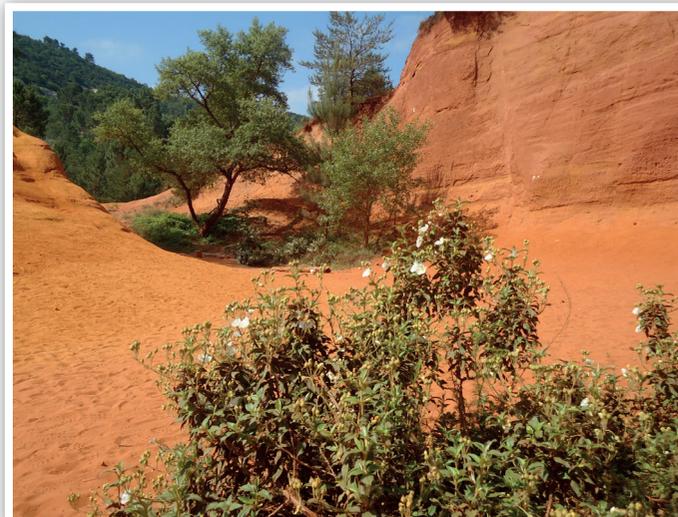
Difficoltà EE

Dislivello 600 metri



Responsabile gita Pietro Fiori 348 660 94 09

Iscrizioni entro martedì 5 Aprile
previo versamento della caparra di € 50





ORRIDI DI URIEZZO

BACENO (VB)

domenica 31 maggio - gita in pullman



Partenza da Baceno (VCO) - percorso ad anello

Itinerario ad anello di circa 4 km con tempo di percorrenza di 2 ore che può raddoppiare con le deviazioni possibili. Gli orridi sono spettacolari cavità circolari collegati da stretti e tortuosi cunicoli. Si tratta del prodotto dell'azione dell'antico e esteso ghiacciaio del Toce.

Poco dopo la partenza da Baceno si attraversa l'Orrido Sud (difficoltà E, attrezzato con scalette in metallo nei tratti più difficili), profondo 20-30m e lungo 200. Segue un breve tratto nel bosco per raggiungere le Marmitte dei Giganti. Ritorno sulla strada asfaltata o ripercorrendo gli orridi.

Possibili deviazioni:

Orrido Nord-Est (profondo 10m e lungo 100)

Cippo del Partigiano (5 min dal percorso)

Oratorio di Santa Lucia (1663)

Interessante possibile visita alla chiesa del paese con notevoli affreschi.

Quota partenza 655 m

Quota arrivo: 655 m

Dislivello: 200 m

Difficoltà E

Tempo di percorrenza: 2 o 4 ore

Responsabile gita

Samuele Ratti

349 464 76 43

INFO GAS: GIUSEPPE PASCHETTO 3316280557 - EZIO GROSSO 3314000124

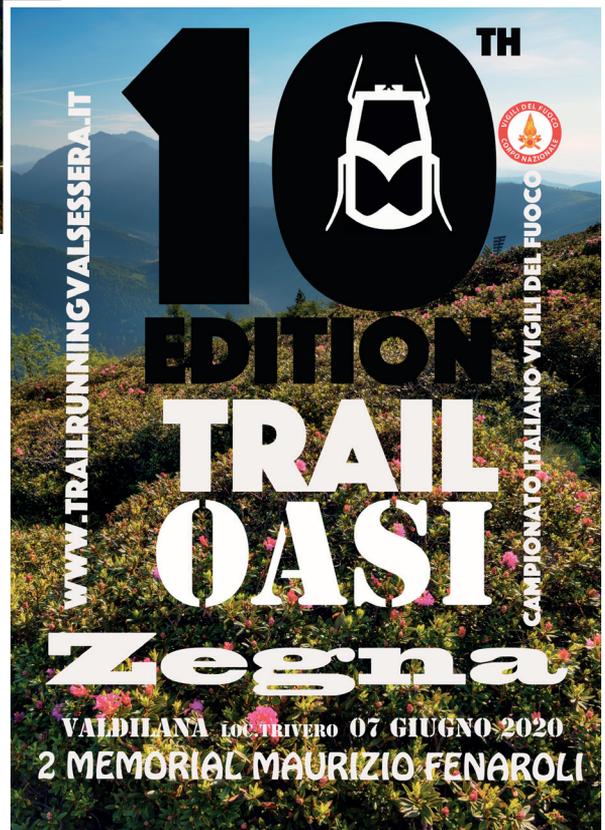
FESTA DI S. BERNARDO

TRAIL OASI ZEGNA
domenica 07 giugno



COME DA TRADIZIONE, ANCHE QUEST'ANNO, IN OCCASIONE DELLA 1A DOMENICA DI GIUGNO, SI FESTEGGIA LA SEZIONE DEL CAI DI TRIVERO PRESSO IL SANTUARIO DI SAN BERNARDO. VERRÀ CELEBRATA LA SANTA MESSA IN SUFFRAGIO DI TUTTI I CADUTI DELLA MONTAGNA.

NEL TERRITORIO DI VALDILANA TRIVERO, SI TERRÀ LA 10° EDIZIONE DEL TRAIL PIÙ IMPORTANTE DEL BIELLESE IN CUI LA NOSTRA SEZIONE SARÀ IMPEGNATA NEL SUPPORTO LOGISTICO.



WWW.TRAILRUNNINGVALSESSERA.IT

10TH EDITION

TRAIL OASI Zegna

CAMPIONATO ITALIANO VIGILI DEL FUOCO

VALDILANA - LOC. TRIVERO 07 GIUGNO 2020

2 MEMORIAL MAURIZIO FENAROLI



TÊTE DE CREVALCOL

VALLE DEL GRAN SAN BERNARDO

domenica 14 giugno

Partenza dalla Frazione Arp du Jeux dove una palina ci indica la via, che attraversa un bel bosco di larici. Al primo bivio teniamo la sinistra per seguire la poderale che ci porta verso gli impianti di risalita. Seguendo sempre la poderale raggiungiamo il colle di Crevalcol, dove troviamo un piccolo laghetto e vicino un altare. Il panorama è a dir poco stupendo. Ultimo tratto su un sentiero un po' più impegnativo ma di breve durata. Raggiungiamo la vetta dove troviamo un bivacco della forestale intitolato a Leopoldo Deffeyes. La posizione ci permette di ammirare diverse cime importanti come la Grivola, il Monte Emilius, il Monte Velan,

il Gran Combin e una piccola parte del monte Bianco. Quindi dopo una pausa ristoratrice ritorneremo al punto di partenza per la stessa via di ascesa.

”

Difficoltà E

Dislivello 615 m.

Quota partenza 1995 m.

Responsabili gita

Attilio Marcolin 320 1790535

Enzo Zacchero 015 2543622



GHIACCIAIO DEL CASTORE

VIA NORMALE DAL QUINTINO SELLA
Sabato 27 e Domenica 28 Giugno

1° GIORNO

Partenza da Stafal in funivia ed un secondo in seggiovia si raggiunge il colle della Bettaforca, da qui si segue il marcato sentiero che porta alla cresta fino al passo della Bettolina mt 2905. Si continua sull'ampia dorsale e seguendo i bollini gialli, si giunge all'aerea cresta finale. Questo tratto è attrezzato con corde fisse ed un ponticello panoramico. Superata questa parte in breve si raggiunge il Rifugio a 3585 m.

2° GIORNO

Dal rifugio si rimonta il ghiacciaio del Felik, in direzione nord, passando alla base della punta Perazzi. Procedendo verso destra ci si porta alla base del Colle del Felik, e da qui si raggiunge il valico a quota 4061. Successivamente si sale il pendio che porta alla punta Felik da dove si riprende il percorso in cresta, in alcuni tratti sottile per raggiungere la cima a 4226 m. La discesa si effettua lungo il percorso di salita.

”

LOCALITÀ DI PARTENZA
STAFAL POI FUNIVIA FINO AL
COLLE DELLE BETTAFORCA
2672 M.

1° GIORNO
SALITA AL RIFUGIO
QUINTINO SELLA
DISLIVELLO 915 M.
TEMPO DI SALITA ORE 3,30.

2° GIORNO
SALITA ALLA VETTA DEL
CASTORE
DISLIVELLO 641 M.
TEMPO SALITA ORE 3

DIFFICOLTÀ
PD

ATTREZZATURA
CORDA, PICCOZZA, RAMPONI,
IMBRAGO, 1 MOSCHETTONE A
GHIERA, CASCO.

RESPONSABILI GITA

STRONA STEFANO
3348590774
BARBERIS LUCA
3474201676

ISCRIZIONI
ENTRO IL 12 GIUGNO
CAPARRA € 20



CHEMIN DES CHEVAUX

GIRO DEI 3 COLLI DEL GRAN SAN BERNARDO
domenica 12 luglio

Con il nome di Chemin des Chevaux i monaci del Gran San Bernardo indicano da tempo immemorabile il percorso che permetteva di trasportare a dorso di mulo o di cavallo provviste e rifornimenti da Ferret all'ospizio del Gran San Bernardo il sentiero offre lo spunto per un anello di grande interesse che tocca anche i laghi di Fenêtre e si svolge tutto in territorio svizzero. Dall'ospizio al colle, seguiamo la strada verso il versante svizzero per poche centinaia di metri, poi si imbecca sulla sinistra il sentiero che attraversa i ghiaioni del versante est della "grande Chenalette" sino a raggiungere il colle di Chevaux 2710 (1 colle) ora con numerosi tornanti si scende fino a quota 2400, per poi risalire al colle Bastillon 2750 (2 colle) nuova discesa verso il più grande dei laghi di Fenetre 2450 si aggira il lago e poi si risale per la terza e ultima volta in direzione della "fenetre de Ferret" quota 2700. Siamo quasi al termine del nostro viaggio che ci porterà con un ultimo traverso nuovamente al passo del Gran San Bernardo. L'escursione termina

all'ospizio un posto di sosta e ristoro che da Augusta pretoria (Aosta) conduceva nelle province elvetiche, un luogo di passaggio e di pace che invita alla spiritualità un tesoro nel cuore delle Alpi ininterrottamente aperto da più di 1000 anni.

”

TEMPO DI PERCORRENZA ORE 5

DIFFICOLTÀ EE

DISLIVELLO 950 M.

RESPONSABILE GITA

PIETRO FIORI 348 6609409

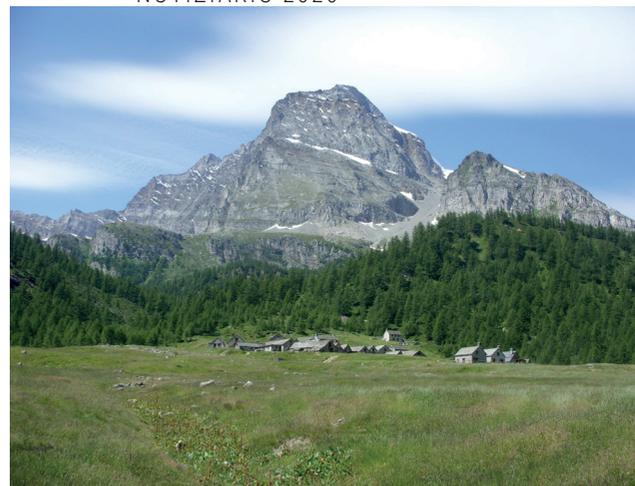
*Iscrizioni entro il Venerdì antecedente
la gita*



TREKKING OSSOLA

TREKKING DI 4 GIORNI NEL PARCO VEGLIA - DEVERO
CON ARRIVO IN ALTA FORMAZZA ALLA CASCATA DEL TOCE
14-15-16-17 luglio

Un emozionante cammino nei parchi naturali di Alpe Veglia e Alpe Devero, lago Vannino fino alla Cascata del Toce. saremo immersi nella natura tra guglie, forre, laghi, dighe, torbiere, torrenti e praterie con fioriture alpine e distese di brugo e rododendri. E poi ancora camosci, marmotte, aquile. Una zona di altissimo valore geologico e mineralogico con molti minerali esclusivi di questa zona.



▶▶ 1A TAPPA - DA SAN DOMENICO DI VARZO ALL'ALPE VEGLIA

San Domenico, Alpe Veglia (ciamciavero), Lago d'Avino, Passo del Croso, Lago delle Streghe, Alpe Veglia, rifugio

Tempo di percorrenza ore 5

Dislivello positivo m. 1000

Dislivello negativo m. 1000

▶▶ 2A TAPPA - DA ALPE VEGLIA AD ALPE DEVERO

Alpe Veglia, Lago Bianco, Pian Sass Maor, Passo Valtendra, Passo Scatta d'Orogn, Alpe Buscagna, Alpe Devero, rifugio

Tempo di percorrenza ore 6

Dislivello positivo m. 1000

Dislivello negativo m. 1000

▶▶ 3A TAPPA - DA ALPE DEVERO AL LAGO DEL VANNINO

Alpe Devero, Alpe Sangiatto, Laghetti Sangiatto, Bocchetta di Scarpia, Alpe e Lago Poiala, Bocchetta della Valle, Laghi Busin, Lago Vannino, rifugio

Tempo di percorrenza ore 7

Dislivello positivo m. 1100

Dislivello negativo m. 800

▶▶ 4A TAPPA - DAL LAGO DEL VANNINO A RIALE E CASCATA DEL TOCE

Lago Vannino, Passo di Nefelgiu, Riale, Cascata Toce

Tempo di percorrenza ore 5

Dislivello positivo m. 500

Dislivello negativo m. 800



Responsabile gita
Ezio Grosso 331 400124
iscrizioni entro il 31 maggio con caparra euro 30,00

DOLOMITI DEL BRENTA

RIFUGIO TOSA PEDROTTI

Sabato 26 - Domenica 27 Luglio - gita in pullman

Un cammino nella storia dell'alpinismo "se pensiamo al Brenta come a un teatro non può essere altro che la scala, e il Campanil Basso, il monologo di Amleto"
(Cesare Maestri)

1° GIORNO

Da Molveno, grazioso paesino sulle rive del lago omonimo, si prende l'ovovia per Pradel e da qui per comodo sentiero al rifugio Tosa Pedrotti, dove pernosteremo dopo una ottima cena. Il rifugio Pedrotti si trova proprio al centro del Brenta e del parco rifugio dell'orso bruno

Tempo di percorrenza ore 3.30
Dislivello m. 1100
Difficoltà E

Equipaggiamento per ferrata
Casco, imbrago, set da ferrata

Responsabili gita
Strona Stefano 334 859 07 74
Pietro Fiori 348 660 94 09

Per motivi organizzativi iscriversi entro venerdì 10 Luglio, previo versamento della caparra di € 40



2° GIORNO

PER ESPERTI

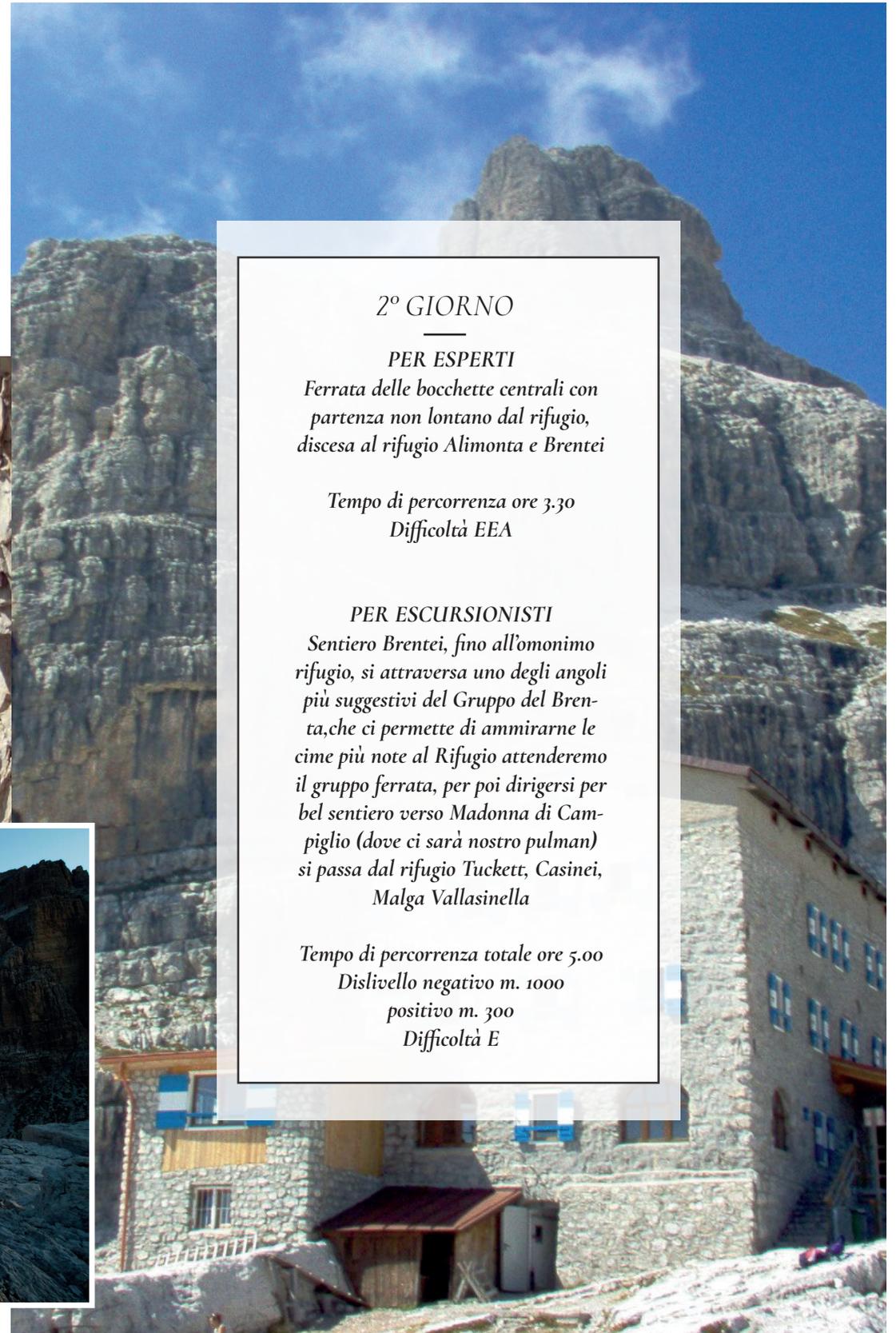
Ferrata delle bocchette centrali con partenza non lontano dal rifugio, discesa al rifugio Alimonta e Brentei

Tempo di percorrenza ore 3.30
Difficoltà EEA

PER ESCURSIONISTI

Sentiero Brentei, fino all'omonimo rifugio, si attraversa uno degli angoli più suggestivi del Gruppo del Brenta, che ci permette di ammirarne le cime più note al Rifugio attenderemo il gruppo ferrata, per poi dirigersi per il sentiero verso Madonna di Campiglio (dove ci sarà nostro pulman) si passa dal rifugio Tuckett, Casinei, Malga Vallasinella

Tempo di percorrenza totale ore 5.00
Dislivello negativo m. 1000
positivo m. 300
Difficoltà E



TREKKING ISCHIATOR TENEBRES

VALLE STURA - CUNEO

4 - 5 - 6 - 7 agosto

1° TAPPA

dal Rifugio Talarico (raggiungibile in auto) al Rifugio de VENS attraverso il colle del ferro

Tempo di percorrenza ore 3.30
Dislivello positivo metri 900
negativo metri 300
Difficoltà E

2° TAPPA

dal rifugio VENS al rifugio RABUONS attraverso la via dell'energia parco regionale del Mercantour

Tempo di percorrenza ore 6.00
Dislivello positivo metri 500
negativo metri 500
Difficoltà E

3° TAPPA

dal rifugio RABUONS al rifugio MIGLIORERO, si ritorna in Italia attraverso il passo dell'Ischiator (punto più alto del nostro Trekking)

Tempo di percorrenza ore 5.00
Dislivello positivo metri 500
negativo metri 900
Difficoltà EE

4° TAPPA

dal rifugio MIGLIORERO al rifugio TALARICO, sentiero dell'alta via alpina passo Rostagno, rifugio Zanotti, passo Scollettas.

Tempo di percorrenza ore 5.00
Dislivello positivo metri 700
dislivello negativo metri 800
Difficoltà E



RESPONSABILI GITA
PIETRO FIORI 348 660 94 09
ENZO ZACCHERO 015 254 36 22
PER MOTIVI ORGANIZZATIVI, ISCRIVERSI ENTRO VENERDÌ 10 LUGLIO
PREVIO VERSAMENTO CAPARRA DI € 40



DOLOMITI DI FANES

RIFUGIO BIELLA - CRODA DEL BECCO
sabato 5 - domenica 6 settembre - gita in pullman

1° GIORNO

Partenza dal lago di Braies, si percorre la riva occidentale e poi la sponda sud fino ad imboccare il sentiero N° 1 dell'alta via Dolomitica. Il percorso non troppo impegnativo eccetto alcune brevi rampe, ci condurrà al rifugio Biella

Tempo di percorrenza ore 3,30

Dislivello positivo metri 900

Difficoltà E

2° GIORNO

Salita alla Croda del Becco con dislivello di circa 500 metri, su sentiero agibile, anche se ripido con tratti di catene, dalla vetta però il panorama sarà imperdibile. Si ridiscende al rifugio e si inizia il percorso di discesa ad anello che attraverso gli altipiani di Sennes ci riporterà a lago di Braies

Tempo di percorrenza totale con salita alla croda ore 6,00

Difficoltà EE per croda del becco - E per anello di ritorno

Dislivello positivo metri 500 - negativo metri 1400

Responsabili gita

Pietro Fiori 348 660 94 09

Enzo Zacchero 015 254 36 22

Iscrizioni entro venerdì 31 luglio previo versamento caparra di € 40





FESTA INCONTRO ALPE ARTIGNAGA

ALTA VALSESSERA - OASI ZEGNA

domenica 23 agosto (in caso di cattivo tempo rinvio a domenica 30 agosto)

Tradizionale ritrovo per trascorrere una giornata in allegria nella Baita CAI:

Dalle ore 10,30 in poi panini, formaggio/salame, vino, acqua

Alle ore 12,00 polenta concia per tutti
Prenotazione in loco

Dalle ore 14,00 animazioni x adulti e bambini.

Info Cai Mosso 331 4000124



*Al Signore delle Cime affidiamo il loro spirito,
Nei nostri cuori rimane il ricordo.*

**Cappelletta sull'anticima della
Rocca d'Argimonia**



S. Messa

**Sabato 26 settembre 2020
ore 14,30**

accompagnata dai Cantori di Camandona

*La Cappelletta sull'anticima della Rocca d'Argimonia,
con i nomi degli amici della montagna che non sono più tra noi,
ci accoglierà per un momento di spiritualità
nello straordinario scenario delle nostre montagne.*

INFO: CAI MOSSO 331 4000124

per arrivare alla Cappelletta:

- dal Poggio Cossato (dopo le gallerie arrivando da Trivero - piccolo parcheggio) proseguire a piedi lungo la Panoramica Zegna per 150 m e a destra seguire sentiero segnalato. tempo di salita: 20 minuti.

- da Bielmonte inizio piazzale lato Trivero: a piedi verso palasport e chalet Bielmonte, proseguire su strada dei condomini fino al termine e continuare su sterrato e sentiero seguendo le frecce Salita all'Argimonia fino alla cappelletta. tempo di salita: 20 minuti

INFO GAS: GIUSEPPE PASCHETTO 3316280557 - EZIO GROSSO 3314000124

RIFUGIO DUCA DEGLI ABRUZZI

ORIONDÈ - CERVINIA
domenica 6 settembre



Quota partenza 2012 m. - Quota arrivo: 2802 m.

Dislivello: 790 m. - Difficoltà E

Tempo di percorrenza: 2 ore e 30 minuti

(volendo si può dal rifugio proseguire e salire al Croce Carrel quota 2950, il sentiero viene dato come EE)

Responsabile gita: Nicoletta Gatteschi 349 6645119

L'itinerario incomincia al sottopasso delle muraglie paravalanghe dietro al campo di golf, si attraversa un ponticello e si prende il sentiero per il bivacco Jumeaux-Bobba; si sale di circa 500 m di dislivello e poi si segue la segnalazione verso il rifugio Duca degli Abruzzi all'Oriondè; il percorso si sviluppa principalmente su un sentiero agevole e attraversa alcuni tratti di morena.

Dal rifugio si scende a Cervinia seguendo il largo sterrato o le numerose scorciatoie chiudendo così un percorso ad anello.

La salita consente una vista incomparabile su Breithorn, Piccolo Cervino, Gobba di Rollin e cime minori come il Roisetta e il Grand Tourmalin. Ci sembrerà di toccare le Grand Mourailles, una dentellata di cime che non scendono mai al di sotto dei 3500 con Punta Carrell che è la cima più alta, 3922 m, e poco distante la Dente d'Herens !! Su tutta l'imponenza del Cervino che ci accompagnerà lungo tutto il percorso, sino ad avere la sensazione di essere sui passi del mitico Carrell, specialmente se saliremo alla Croce posta in sua memoria (altri 140 m d+), toccando con le nostre mani le pendici del Matterhorn !!



LAGO DI LEMANO

LAVEAUX

domenica 20 settembre - gita in pullman



Il Lavaux è una meravigliosa regione Svizzera del Cantone di Vaud dal clima mediterraneo le cui vigne si estendono per chilometri affacciate sul lago Lemano, con vista sulle Alpi; è riconosciuta Patrimonio Mondiale dall'Unesco.

La nostra passeggiata inizia a Saint Saphorin, ridente villaggio che ha ispirato pittori, poeti e fotografi.

Seguendo l'itinerario segnato che sovrasta il lago attraverso vigne e pittoreschi villaggi, si prosegue per Chexbres dove il lago si presenta in tutta la sua grande estensione; passando per Rvaz, Epesses e Cully, graziosi villaggi con fontane ed antiche case fiorite, si raggiunge Grandvaux il villaggio dove Hugo Pratt decise di vivere i suoi ultimi anni e dove si erge la statua di Corto Maltese che scruta il lago; si arriva quindi a Lutry attraversando panorami spettacolari sul lago, sulla sponda francese e sulle Alpi dal Gran Combin al Dent du Velan.

Il ritorno avverrà in battello fino a Vevey dove il pullman ci aspetterà

lunghezza Km 11
salita m. 440
discesa m. 420
tempo di percorrenza h 3,15

Responsabili gita
Orcurto Mariella 347 146 93 03
Barberis Negra Clementino 347 923 13 49

Durante il percorso, in una cantina, potremo gustare il nuovo vino e specialità locali; maggiori dettagli, a tal proposito verranno resi noti a fine estate.



RIFUGIO GATTASCOSA

VAL BOGNANCO

domenica 4 ottobre



Raggiungiamo in auto la valle di Bognanco, fino a raggiungere l'Alpe San Bernardo.

Qui partenza verso il rifugio il Dosso e si prosegue in direzione lago di Agro e poi verso il passo del Monscera. Tempo permettendo toccheremo cima Tirone. per il rientro passeremo per il rifugio Gattascosa

DIFFICOLTA E
TEMPO PREVISTO 5.30 TOTALI

RESPONSABILI
ATTILIO MARCOLIN 320 179 05 35
ENZO ZACCHERO 015 254 36 22

FOLIAGE - MUSEI APERTI

BAGNERI

domenica 11 ottobre



Si parte da Sordevolo dirigendosi verso il torrente Elvo che si supera grazie al ponte degli alpini. Camminando tra bellissimi boschi ammantati dai caldi colori autunnali si giunge al caratteristico villaggio alpino di Bagneri dove fino a fine anni settanta c'era ancora la scuola. Si visiterà la cellula ecomuseale grazie alle guide della rete degli Ecomusei biellesi e la prima parte del pomeriggio sarà dedicata a giochi in allegria.



QUOTA PARTENZA 630 M.
QUOTA ARRIVO: 930 M.
DISLIVELLO: 300 M.
DIFFICOLTÀ E
TEMPO DI PERCORRENZA: 1 ORA E 30 MINUTI

RESPONSABILE GITA
GIADA PRIONE
331 763374

INFO GAS: GIUSEPPE PASCHETTO 3316280557 - EZIO GROSSO 3314000124



GIRO DEI SANTUARI

NOVAREIE – SAN BERNARDO – BRUGHIERA
domenica 18 ottobre

Un'escursione sul territorio, che attraverso boschi, pascoli e frazioni, ci farà apprezzare i nostri sentieri immersi nella natura e nella tradizione.

Partenza Centro Zegna Trivero Valdilana strada per Castagnea e Santuario nella Novareia, salita al monte Civetta e discesa in località Stavello. Salita al santuario di San Bernardo e poi giù passando dalla chiesetta alpina fino alla località Prato Piano e al santuario della Brughiera.

La nostra gita terminerà con il rientro al Centro Zegna non prima di aver fatto una merenda presso ristorante Il Castagneto.

”

Tempo di percorrenza ore 5.00

Dislivello positivo m. 400

Difficoltà E

Responsabile gita

Pietro Fiori 348 660 94 09

Iscrizioni entro venerdì 9 ottobre

(per posti merenda)

